



DETERMINAZIONE AMMINISTRATORE UNICO N. 2 DEL 14 febbraio 2017

OGGETTO: D.Lgs. 231/2001

L'anno duemiladiciassette il giorno 14 del mese di febbraio nella sede dell'Azienda SpoltoreServizi S.r.l.,

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Stefano Ilari, giusta Decreto prot.n.31042 del 25/09/2014,

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 178/2012 e s.m.i. ;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 231/2001;

- RICHIAMATO il contratto del 31/01/2017 (l'“Incarico”), la cui copia firmata per accettazione è pervenuta via pec in data odierna, con il quale l'A.U. ha provveduto ad incaricare gli Avv.ti Giovanni Di Carlo e Maurizio Levante circa la predisposizione a titolo gratuito del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001;
- CONSIDERATO che il modello organizzativo (d'ora in poi il “Modello”) prevede, inoltre, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del d.lgs. 231/01, dovrà essere dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al fine di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento;
- RICORDATO che l'Incarico comprende anche quello di componenti e responsabili dell'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi “OdV”) e ha ad oggetto lo svolgimento di tutte le attività spettanti a tale funzione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello; in particolare, a titolo esemplificativo, l'incarico di OdV ha ad oggetto l'esecuzione delle seguenti attività: (a) vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello; (b) vigilanza sull'effettività del Modello, cioè sulla coerenza e sulla rispondenza tra i comportamenti concretamente tenuti dai soggetti obbligati al rispetto dello

- stesso e quanto astrattamente previsto nel Modello medesimo, con svolgimento dei propri compiti in modo sistematico (calendarizzazione delle attività, verbalizzazioni, flussi informativi, etc.); (c) valutazione della capacità del Modello di prevenire i comportamenti vietati e, quindi, verifica della sua stabilità; (d) monitoraggio del Modello nel tempo, verificando che esso mantenga i propri requisiti di validità; (e) proposte di aggiornamento del Modello in senso dinamico, anche in relazione all'evoluzione normativa, mediante suggerimenti di adeguamento dello stesso agli organi societari competenti nonché mediante follow-up quale verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte; (f) attivazione delle procedure di controllo sulle attività svolte all'interno del contesto societario ed effettuazione di ricognizione delle stesse; (g) promozione di idonee iniziative per la diffusione, per la conoscenza e per la comprensione del Modello; (h) coordinamento con il management societario e con le funzioni societarie ed infragruppo per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e per il migliore monitoraggio delle aree a rischio di cui al documento di mappatura; (i) coordinamento con i vari organi della Società cui sono affidati compiti di controllo e di vigilanza, a vario titolo, ivi compresi i vari organi preposti ai controlli in materia di sicurezza, gli organismi di vigilanza di altri enti direttamente o indirettamente collegati, il Revisore legale dei Conti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Società, per quanto attiene sia all'attuazione del Modello sia all'attuazione degli ulteriori strumenti adottati dalla Società, anche in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente in materia; (j) ricezione delle segnalazioni di violazione del Codice Etico e del Modello e svolgimento di indagini in merito, nonché controllo e valutazione dei casi di eventuale violazione del Modello, anche mediante la predisposizione di relazioni ad hoc; (k) informativa, con cadenza almeno annuale o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, all'Amministratore Unico, con trasmissione di apposita relazione, in merito all'attività di verifica svolta, alle eventuali segnalazioni ricevute e ad ogni informazione rilevante al fine del corretto adempimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001; (l) tutte le ulteriori attività previste dal Modello e dalla normativa vigente in materia. L'incarico conferito comprende, inoltre, la tenuta di corsi di informazione e formazione mirata a tutti i soggetti coinvolti nell'applicazione del Modello;
- PRESO ATTO che i predetti professionisti, sempre in data odierna, hanno rimesso il predetto Modello con i previsti allegati, rispettando i termini indicati nell'incarico del 31/01/2017; tanto premesso

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di dare atto con la presente determinazione dell'avvenuta predisposizione ed invio del Modello 231 da parte dei professionisti a ciò incaricati in data 31/01/2017;
- di precisare che l'acquisizione del predetto Modello 231 è avvenuta a costo zero per la SpoltoreServizi S.r.l.;
- di confermare pertanto ai medesimi Avv.ti Giovanni Di Carlo e Maurizio Levante, la nomina di componenti dell'Organismo di Vigilanza previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del d.lgs. 231/01, alle condizioni tutte previste e riepilogate nell'Incarico che in questa sede abbiansi per integralmente richiamato sebbene non materialmente allegato;
- di stabilire inoltre che, all'interno del predetto OdV l'Avv.to Maurizio Levante fungerà da Presidente e l'Avv.to Giovanni Di Carlo fungerà da Componente, sebbene la presente precisazione non comporti alcuna distinzione economica tra i componenti l'OdV;
- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Spoltore ai fini del controllo analogo.

L'Amministratore Unico
Avv. Stefano Ilari

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione, è stata pubblicata in copia sul sito istituzionale dell'Azienda SpoltoreServizi S.r.l. all'indirizzo www.spoltoreservizi.it, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato per la Trasparenza
F.to Cinzia Berardinelli